



Sede legale ed amministrativa: P.zza Galimberti, 2 - Tel. 0171. 698831 - Fax 0171.698606 12100 CUNEO - P.e.c. centrosed@legalmail.it

Cuneo, lì 27 marzo 2020

Egregio **CLIENTE** 

Prot. n. 14/2020

## LIBERI PROFESSIONISTI E REDDITO DI ULTIMA ISTANZA

Il Decreto Cura Italia, ha previsto il reddito di ultima istanza anche per i liberi professionisti iscritti agli ordini e a Casse private di previdenza. I lavoratori autonomi iscritti agli ordini professionali, infatti, non potranno accedere alle principali misure di sostegno dell'economia contenute nel decreto. Essi, infatti non potranno beneficiare del credito d'imposta sui canoni di locazione dell'immobile adibito a studio professionale.

A tal proposito, il Governo ha previsto il **reddito di ultima istanza**, che sarà riconosciuto ai **professionisti iscritti agli ordini professionali**. Gli architetti, giornalisti, ingegneri, avvocati, etc. potranno usufruire di tale beneficio, il cui importo è ancora da definire, sulla base dei **requisiti** che saranno disposti con **Decreto del Ministero del Lavoro** e del **MEF.** 

Non è chiaro quali saranno i **parametri** per determinare quali tra i professionisti iscritti ad ordini professionali e alle casse di previdenza di categoria potranno accedere al **reddito di ultima istanza**. Il testo ufficiale del Decreto Cura Italia rimanda ad uno o più **provvedimenti attuativi**, **entro 30 giorni dalla pubblicazione**, per la definizione di criteri di priorità e modalità di attribuzione dell'indennità.

Il contributo economico verrà, quindi, riconosciuto in favore di **professionisti titolari di partita IVA** esclusi dal **bonus di 600 euro**, quest'ultimo rivolto esclusivamente ai lavoratori autonomi iscritti all'**INPS**.

Le **Casse di previdenza**, vista la non inclusione dei professionisti iscritti agli Ordini nel Decreto Cura Italia, stanno elaborando strategie per gestire l'emergenza. Gli interventi riguardano principalmente i seguenti punti:

- Proroghe dei versamenti dei contributi
- Copertura sanitaria
- Prestiti a condizioni vantaggiose

Consigliamo di contattare la propria Cassa di previdenza per aver maggiori informazioni e delucidazioni.